

* * *

VERBALE N. 8/2024 del 22/04/2024

Il giorno 22 aprile 2024 alle ore 11,30 il Collegio dei revisori dei conti, collegato in modalità remota, nei suoi componenti Dr.ssa Maria Di Iorio, Dott.ssa Marina Amato e Dott. Andrea Bignami, prende in esame il bilancio di esercizio relativo all'anno 2023.

1) - **Premessa:** Nella redazione del bilancio di esercizio 2023 la CCIAA di Cremona ha seguito il disposto del DPR 254/05 inerente il “Regolamento concernente la disciplina delle Camere di Commercio” nonché i “principi

contabili” predisposti dal gruppo di lavoro previsto dall’art 74 del DPR 254/05 ed emanati con circolare 8 febbraio 2009 n. 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico. Il bilancio di esercizio, ai sensi del succitato regolamento, è composto da Conto economico (art. 21 del Regolamento); Stato patrimoniale (art. 22 del Regolamento); Nota integrativa (art. 23 del Regolamento); Relazione sul risultato (art. 24 del Regolamento).

Ai sensi del D.M. 27.3.2013 e della circolare MISE n.50114 del 9 aprile 2015 i contenuti prescritti dall'art. 24 del DPR 2 novembre 2005 n. 254, dall'art 7 e dall'art. 5, comma 2, del Decreto MEF 27 marzo 2013, confluiscono in un unico documento denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati" articolato in tre sezioni.

Ai sensi della legge 196/2009, della legge 133/2008, del decreto MEF 23.12.2009 e art. 5 del Decreto 27 marzo 2013, costituiscono, inoltre, allegati al Bilancio di esercizio i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati Siope e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Ai sensi del Decreto dell’Economia e delle finanze del 27.3.2013 art. 9 commi 1 e 2, della circolare MEF RGS n. 13 del 24.3.2015 e della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 50114 del 9 aprile 2015 costituiscono ulteriori allegati il Conto consuntivo in termini di cassa, il Rendiconto finanziario e il Conto economico riclassificato.

Ai sensi dell’art. 41 del d.l. 66/2014 costituisce ulteriore allegato il Prospetto di attestazione dei tempi di pagamento, come ricordato anche dalla circolare MEF RGS n. 27 del 24.11.2014.

Il Collegio è chiamato a redigere la presente relazione ai sensi dell’art. 30, 3° comma, del Regolamento.

2) – **Stato patrimoniale:** È stato redatto conformemente a quanto previsto dall'art 22 del DPR 254/05 e in conformità all'allegato D.

Al 31.12.2023 presenta le seguenti risultanze:

<u>Attivo</u>	<u>Valori al 31.12.23</u>
A) IMMOBILIZZAZIONI	
a) Immateriali	
Software	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00
b) Materiali	
Immobili	5.847.621,34
Impianti	4.054,71
Attrezzature non informatiche	46.776,22
Attrezzature informatiche	1.623,82
Arredi e mobili	281.991,66
Automezzi	0,00
Biblioteca	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	6.182.067,75
c) Finanziarie	
Partecipazioni e quote	4.375.899,54
Altri investimenti mobiliari	1.200.000,00
Prestiti ed anticipazioni attive	257.847,80
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.833.747,34
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	12.015.815,09
B) ATTIVO CIRCOLANTE	
d) Rimanenze	

Rimanenze di magazzino	30.704,11
Totale rimanenze	30.704,11
e) Crediti di funzionamento	
Crediti da diritto annuale	311.171,39
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	0,00
Crediti v/organismi sistema camerale	78.291,08
Crediti v/clienti	258.984,69
Crediti per servizi c/terzi	0,00
Crediti diversi	34.487,69
Erario c/iva	0,00
Totale crediti di funzionamento	682.934,85
f) Disponibilità liquide	
Banca c/c	10.319.784,04
Banca c/incassi da regolarizzare	0,00
Depositi postali	0,00
Totale disponibilità liquide	10.319.784,04
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.033.423,00
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	
Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	35.877,88
Totale ratei e risconti attivi	35.877,88
TOTALE ATTIVO	23.085.115,97
<u>Passivo</u>	<u>Valori al 31.12.23</u>
A) PATRIMONIO NETTO	
Patrimonio netto esercizi precedenti	13.356.646,94

Avanzo economico dell'esercizio	698.658,18
Riserve da partecipazioni	2.098.682,74
Totale patrimonio netto	16.153.987,86
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	
Mutui passivi	0,00
Totale debiti di finanziamento	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
Fondo trattamento fine rapporto	2.477.332,65
Totale fondo trattamento fine rapporto	2.477.332,65
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	
Debiti v/fornitori	567.741,00
Debiti v/società e organismi del sistema	197.630,70
Debiti v/organismi nazionali e comunitari	29,40
Debiti tributari e previdenziali	168.487,86
Debiti v/dipendenti	676.308,47
Debiti v/organismi statutari	15.288,34
Debiti diversi	1.880.324,16
Debiti per servizi c/terzi	26.140,71
Clienti c/anticipi	0,00
Totale debiti di funzionamento	3.531.950,64
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
Fondo imposte	21.691,19
Altri fondi	738.330,26
Totale fondi per rischi ed oneri	760.021,45
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	

Ratei passivi	66.900,24
Risconti passivi	94.923,13
Totale ratei e risconti passivi	161.823,37
TOTALE PASSIVO	6.931.128,11
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	23.085.115,97
Conti d'ordine	11.120,00

3) – Conto economico

Il conto economico, al 31.12.2023, presenta le seguenti risultanze:

A) <u>PROVENTI CORRENTI</u>	<u>Valori al 31.12.23</u>
1) Diritto annuale	3.711.310,11
2) Diritti di segreteria	1.430.727,75
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.402.704,30
4) Proventi da gestione di beni e servizi	141.735,04
5) Variazione delle rimanenze	2.505,19
Totale proventi correnti (A)	6.688.982,39
B) <u>ONERI CORRENTI</u>	
6) Personale	1.869.979,27
a) Competenze al personale	1.389.918,34
b) Oneri sociali	333.960,41
c) Accantonamenti T.F.R.	128.230,65
d) Altri costi	17.869,87
7) Funzionamento	1.387.294,57
a) Prestazione servizi	662.150,15
b) Godimento di beni di terzi	0,00
c) Oneri diversi di gestione	442.879,53

d) Quote associative	255.001,82
e) Organi istituzionali	27.263,07
8) Interventi economici	2.334.523,77
9) Ammortamenti e accantonamenti	924.362,80
a) Immobilizzazioni immateriali	0,00
b) Immobilizzazioni materiali	25.399,32
c) Svalutazione crediti	776.263,48
d) Altri accantonamenti	122.700,00
Totale oneri correnti (B)	6.516.160,41
Risultato della gestione corrente (A-B)	172.821,98
C) <u>GESTIONE FINANZIARIA</u>	
10) Proventi finanziari	25.973,29
11) Oneri finanziari	616,06
Risultato della gestione finanziaria	25.357,23
D) <u>GESTIONE STRAORDINARIA</u>	
11) Proventi straordinari	703.908,30
13) Oneri straordinari	203.120,71
Risultato della gestione straordinaria	500.787,59
E) <u>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</u>	
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	308,62
Differenza rettifiche valore att. Finanz.	308,62
Avanzo economico d'esercizio	698.658,18

4) – ANALISI AL BILANCIO D'ESERCIZIO

4.1. – Stato patrimoniale: È stato redatto secondo quanto prescritto

nell'allegato "D" al regolamento.

4.1.1. – Le attività sono state iscritte al netto dei fondi rettificativi.

La nota integrativa indica i criteri di valutazione.

Nelle immobilizzazioni immateriali non risulta iscritto alcun valore mentre in quelle materiali la consistenza risulta essere di € 6.182.067,75.

La nota integrativa specifica per ciascuna voce il costo iniziale, le variazioni e l'ammontare al termine dell'esercizio 2023, come peraltro prevede l'art. 23 del regolamento. Si dà atto che con determinazione del Commissario straordinario n. 50 del 12/04/2024 risulta effettuata la ricognizione contabile dei beni mobili ed immobili camerati come rilevati dall'inventario riconciliato con i dati emergenti dalla contabilità.

L'ammortamento dei cespiti patrimoniali è stato elaborato sulla base del principio contabile n. 16 elaborato in agosto 2014 dall'Organismo italiano di contabilità, a seguito della nota n. 212337 del 1 dicembre 2014 del Ministero dello Sviluppo Economico che ne estende l'applicazione alle Camere di Commercio. In base a tale principio "il processo di ammortamento va interrotto nel momento in cui il valore residuo risulti almeno pari al valore contabile del cespite".

Le immobilizzazioni finanziarie risultano essere complessivamente di € 5.833.747,34 così suddivise:

- per partecipazioni e quote per € 4.375.899,54;
- per altri investimenti mobiliari per € 1.200.000,00 costituite dalla sottoscrizione degli "strumenti ibridi" emessi da "Cremona Fiere spa";
- prestiti e anticipazioni al personale per € 257.847,80 relativi a quota capitale e quota interessi maturata su prestiti concessi al personale, garantiti da

indennità di anzianità.

Si prende atto, come analiticamente menzionato in nota integrativa, che le differenze fra i valori di carico ed i valori delle frazioni di P.N. delle partecipazioni, determinano una plusvalenza di € 2.105.904,79 che non è stata rilevata in bilancio ai sensi del dpr 254/05 e della circolare MISE n.3622/C 2009 precedentemente citata.

Le rimanenze finali risultano essere di € 30.704,11.

La distinzione dei crediti è in sintonia con l'art. 23 del regolamento. È stata eseguita la distinzione tra i crediti che si prevede vengano riscossi entro i 12 mesi e quelli di cui si prevede la riscossione oltre i 12 mesi.

Le disponibilità liquide risultano essere di € 10.319.784,04 così suddivise:

Banca c/c	€ 10.319.784,04
Banca c/incassi da regolarizzare	€ 0,00
Depositi postali	€ 0,00

La situazione contabile concorda con le certificazioni agli atti.

Si rileva inoltre che risultano resi i conti giudiziali previsti dall'art. 37 del D.P.R. 254/2005 dell'Istituto cassiere e del cassiere camerale, oltre che quelli dei consegnatari dei beni e dei titoli azionari. Gli stessi sono stati approvati e parificati con determinazione n. 106 del 11.04.2024.

I risconti attivi sono analiticamente indicati nella nota integrativa per € 35.877,88.

4.1.2. – Passività: Il patrimonio netto risulta essere di € 16.153.987,86 con un incremento rispetto all'esercizio 2023 di € 708.078,93 corrispondente alla somma fra l'avanzo economico d'esercizio di € 698.658,18 e l'incremento di € 9.420,75 della riserva da partecipazione conseguente alla rivalutazione

della partecipazione in Rei srl, valutata a patrimonio netto ai sensi dell'art.26, 7 comma, del DPR 254 del 2005.

I debiti di finanziamento sono azzerati al 31.12.2023 in quanto è stato estinto a scadenza il mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti nel 2003 per il finanziamento dei lavori per l'adeguamento della Sala Auditorium.

L'importo del Tfr al 31.12.2023 di € 2.477.332,75 è superiore a quello dell'esercizio 2022. L'incremento del 2023 di € 4.838,54 è dovuto al saldo tra la quota di accantonamento per l'esercizio 2023 pari ad € 122.296,58 più la quota Perseo di € 4.583,52 più la quota del 2022 del dirigente camerale erroneamente non calcolate nel 2022 di € 22.581,19, i giroconti per corretta esposizione contabile del ifs del personale cessato di € 148.832,48 e del dirigente sul fondo tfr di € 276.518,53 e il saldo di € 790,47 per versamento dell'imposta sostitutiva per i dipendenti assunti dall'1/1/2001 in regime di TFR. L'importo esiguo per questa posta è motivato dal fatto che alla quasi totalità del personale dipendente si applica la normativa relativa all' Indennità di Fine Servizio.

I debiti di funzionamento risultano essere di € 3.531.950,64.

Tra i fondi per rischi ed oneri vi sono:

- il fondo imposte pari ad € 21.691,19;
- il fondo rischi e oneri per € 22.700,00 relativo al rischio di restituzione del contributo ricevuto nel 2022 per piano PNRR;
- il fondo tfr per posizioni organizzative per € 139.460,33;
- il fondo per rinnovi contrattuali, costituito nel 2020, utilizzato per pagamento arretrati nel corso del 2022 e ricalcolato per il nuovo contratto per un importo totale pari ad € 36.281,26 nel 2022 ed € 35.265,73 nel 2023 con

un importo a saldo totale del fondo pari ad € 71.546,99;

- il fondo relativo all'operazione "Confiducia" finalizzato a garantire operazioni di credito poste in essere da aziende cremonesi in relazione all'attuale crisi economica per € 11.120,00. In ragione di ciò il fondo rischi iscritto in bilancio risulta congruo;

- il fondo rischi per controversie per € 4.300,00;

- il fondo svalutazione partecipate ex legge n. 147 del 27/12/2013 costituito così come specificato nella circolare del Mise n. 23778 datata 20/02/2015, per cui è stato accantonato nel 2021 un importo pari ad € 289.202,94 per la partecipazione in Autostrade Lombarde dovuta alla differenza tra valore a bilancio e valore attuale di un'eventuale vendita ed un importo pari ad 100.000,00 sia nel 2022 che nel 2023, per far fronte ai rischi di possibili svalutazioni delle partecipate detenute dall'Ente, in particolare per la partecipazione in Cremonafiore, tenuto conto del bilancio 2022 e del progetto di bilancio 2023 che chiudono con disavanzi.

I ratei ed i risconti passivi di € 161.823,37 sono analiticamente indicati nella nota integrativa.

4.2. – Conto Economico

I proventi correnti risultano essere di € 6.688.982,32. La voce preminente è sempre quella del diritto annuale (€ 3.711.310,11), seguita dai diritti di segreteria (€ 1.430.727,75), da contributi e trasferimenti (€ 470.072,10) e dai proventi da gestione di beni e servizi (€ 932.622,20).

Per quanto riguarda la contabilizzazione del diritto annuo si è fatto riferimento alle indicazioni della succitata circolare n. 3622/C:

- al fine di rendere omogenei i bilanci di tutto il sistema camerale il diritto

annuale dal 2008 al 2023 è stato determinato sull'importo delle somme incassate a competenza nei rispettivi anni maggiorato di un ammontare calcolato da Infocamere in base ai criteri indicati dalla succitata circolare. L'importo tiene conto delle sanzioni, calcolate applicando la percentuale del 30% e degli interessi di competenza dell'esercizio.

- In ossequio al principio della prudenza e nel rispetto del principio di competenza economica è stato previsto uno specifico fondo svalutazione crediti calcolato tenendo conto della percentuale media di riscossione delle ultime due annualità del diritto per le quali si è provveduto all'emissione dei ruoli esattoriali. Questa percentuale è stata incrementata in quanto l'importo calcolato da Infocamere non tiene conto delle ditte fallite, della possibilità di applicare la continuazione per definire l'importo della sanzione, delle ditte per le quali sono in corso le procedure di cancellazione. Si può quindi affermare che tale importo non costituisce il credito effettivo ma rappresenta un mero algoritmo di calcolo per la definizione di un importo che permette di assolvere a quanto previsto dai "principi contabili".

Nel 2023 è stata effettuata la stessa contabilizzazione, prevedendo un fondo svalutazione crediti calcolato applicando una percentuale dell'87% sul credito presunto per diritto annuo 2023 (dato fornito da elaborazione Infocamere), quindi si è rilevato:

- Provento diritto annuo 2023: € 3.711.310,11
- Fondo svalutazione crediti diritto annuo 2023: € 776.263,48;
- Provento diritto al netto del fondo: € **2.935.046,63**;
- Maggiori proventi per il 2023 derivanti dall'applicazione della

circolare n. 3622/C 2009: € **115.993,39**;

- Con riferimento agli anni dal 2009 al 2023 va evidenziato che, in ossequio ai principi contabili applicati con la suddetta circolare, Infocamere ha fornito le indicazioni per la rettifica dei crediti relativi, dettagliati nella tabella in nota integrativa.

Gli oneri correnti risultano essere di € 6.516.160,41 così specificati:

- il costo del personale risulta essere, in totale, di € 1.869.979,27; valore leggermente inferiore (- € 1.889,32) rispetto a quello del precedente esercizio;
- le spese di funzionamento risultano essere di € 1.387.294,57 in diminuzione (di € 35.945,86) rispetto all'esercizio precedente e nel rispetto di quanto previsto dai commi 591 e seguenti della legge 160 del 2019 - sempre in presenza di versamenti all'Erario conseguenti all'applicazione della spending review pari all'esercizio precedente. Il Collegio ha verificato, ai sensi della circolare Mef RGS n.23 del 19 maggio 2022 il rispetto del limite delle spese di funzionamento, al netto delle spese per energia, come evidenziato nel seguente prospetto:

CONS. ANNO 2023

B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi		-2.886.241,49
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.334.523,77	
b) acquisizione di servizi	-662.150,15	
esclusi oneri per consumi energia elettrica, gas, carburanti, combustibili	137.695,50	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	0,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-27.263,07	
8) per godimento di beni di terzi		
Totale esclusi interventi economici		551.717,72

La media del triennio 2016/2018 ricalcolata in base alla circolare Mef con esclusione degli oneri per consumi di energia elettrica risulta essere la seguente:

	CONS. ANNO 2016	CONS. ANNO 2017	CONS. ANNO 2018				Media TRIENNIO 2016/2018
B-7		-2.684.822,22		-2.075.226,39		-2.510.304,35	2.423.450,99
a)	-2.079.385,20		-1.513.746,03		-1.946.384,24		1.846.505,16
b)	-656.184,38		-656.630,29		-695.877,43		669.564,03
ONERI	136.833,95		135.407,93		164.713,12		
c)	0,00		-1.903,20		0,00		634,40
d)	-86.086,59		-40.258,00		-32.755,80		53.033,46
8)							-
TOT.		605.437,02		563.383,56		563.920,11	577.580,23

quindi l'importo a consuntivo 2023 è ampiamente al di sotto di tale limite;

- gli interventi economici sono stati complessivamente di € 2.334.523,77 (€ 2.043.472,82 nel 2022) e hanno registrato un incremento rispetto al 2022, mantenendo livelli elevati di sostegno alle imprese. L'attività promozionale per fini istituzionali può definirsi corrispondente allo svolgimento dei fini istituzionali dell'Ente;
- Il contributo riconosciuto all'Azienda Speciale Servimpresa stanziato per € 150.000,00 risulta utilizzato per € 128.955,63, valore che mantiene in equilibrio la gestione economico finanziaria dell'Azienda. Pertanto la Camera di Cremona non è chiamata a fornire altre risorse finanziarie a detta Azienda.
- Nell'esercizio la Camera di Cremona ha realizzato azioni di promozione dell'economia provinciale anche ponendo in essere accordi con Regione Lombardia volti all'utilizzo sinergico delle risorse;
- gli ammortamenti e gli accantonamenti sono stati di € 924.362,80 con un

decremento di € 46.705,19

Il risultato della gestione corrente è positivo e pari ad € 172.821,98 determinato dalle spese per interventi promozionali pari a € 2.334.523,77 per far fronte nel maggior modo possibile alle esigenze delle imprese.

Considerati, altresì:

- gli interessi attivi per € 3.801,82 contro € 3.714,42 rilevati nel 2022,
- i proventi mobiliari per € 22.171,47 contro € 32.800,78 del 2022,
- gli interessi passivi su mutui per € 616,06 contro € 1.426,45 del 2022,
- le sopravvenienze attive per € 703.908,30 contro € 843.899,23 del 2022,
- gli oneri straordinari per € 203.120,71 contro € 22.249,13 del 2022,

l'avanzo economico complessivo, per l'esercizio 2023, della Camera di Commercio di Cremona risulta essere di € 698.658,18 generato da un risultato della gestione corrente positivo per € 172.821,98 e integrato dal risultato positivo della gestione finanziaria e della gestione straordinaria.

5) – Conclusioni

A conclusione della presente relazione, i Revisori dei Conti attestano:

- che la contabilità appare regolarmente tenuta ed aggiornata;
- che l'attività amministrativa dell'Ente si è svolta nel 2023 regolarmente;
- che le risultanze esaminate rispecchiano in sintesi l'andamento della gestione svolta;
- l'esistenza di idonea documentazione probatoria;
- la regolare tenuta, in ordine cronologico, di registri, partitari, carteggio d'ufficio ed atti amministrativi vari;
- l'avvenuto versamento delle quote di competenza per contributi erariali, previdenziali ed assistenziali, oltre agli altri tributi di legge;

- la corrispondenza dei dati di sintesi del conto consuntivo con quelli analitici desunti dalla contabilità tenuta nel corso d’esercizio;
- la riconciliazione del conto corrente bancario al 31/12/2023 e la regolarità dei rendiconti dei cassieri;
- la verifica della situazione titoli e valori depositati presso l’Istituto Cassiere;
- la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali (UNICO 2023, MOD. 770/2023);
- il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica, in particolare quelle previste dal D.L. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010 e dal D.L.112/2008 convertito dalla legge 133/2008;
- che il Commissario straordinario ha approvato il bilancio consuntivo dell’Azienda Speciale Servimpresa e che il contributo della CCIAA è inferiore a quanto all’uopo previsto nel bilancio preventivo 2023;
- è stata predisposta, ai sensi dell’art. 24 del DPR 245/2005, la relazione sui risultati dell’esercizio 2023;
- che sono stati predisposti gli allegati previsti dalla circolare 9 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico succitati,

Il Collegio, considerato che:

- è stata accertata la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili,
- è stata verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- è stata verificata l’esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei

- prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- è stata verificata la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabili e di quelle fiscali;
 - le attività e le passività sono state correttamente esposte in bilancio;
 - le valutazioni di bilancio sono da ritenersi attendibili;
 - la nota integrativa è stata redatta in base a quanto previsto dall'art. 23 del Dpr 254/05;

esprime parere favorevole

all'approvazione del bilancio di esercizio 2023 della Camera di Cremona, con relativa relazione al Commissario straordinario, nominato con decreto ministeriale del 11.11.2020 e a cui è affidato, altresì, il compito di approvare il bilancio con i poteri del Consiglio camerale, così come richiesto dall'art. 17, comma 6, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 modificato dall'art. 18 D.L. 23/2010, e che di seguito si trascrive:

* * *

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio chiuso al 31/12/2023

Signor Commissario,

la presente relazione è redatta per riferire in qualità di organo di controllo e di revisori incaricati del controllo contabile in ottemperanza degli artt. 30 del DPR 254/2005, 20 del D.Lgs. 123/2011, 8 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 e 2429 del codice civile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio di

esercizio corredato della Relazione sulla gestione e sui risultati e degli altri allegati trasmesso dal Commissario Straordinario per l'adozione del medesimo con i poteri del Consiglio.

Parte prima: Relazione al bilancio – esame

1. Abbiamo provveduto all’esame del bilancio d’esercizio della Camera di Commercio di Cremona al 31 dicembre 2023 in ossequio a quanto previsto dall’art. 20 del decreto legislativo n. 123/2011.

2. Il bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e dalla “relazione sulla gestione e sui risultati”, che integra il rapporto sui risultati (previsto dal c. 3 dell’art. 5 del Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 27 marzo 2013) e la relazione sui risultati (prevista dall’art. 24 del DPR 254/2005) nella relazione sulla gestione (prevista dall’art. 7 del citato decreto ministeriale) nella modalità indicata dal Ministero dello sviluppo economico con la circolare n. 50114 del 9 aprile 2015, è accompagnato dai documenti previsti dal Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 27 marzo 2013, cioè dal rendiconto finanziario (c. 2 dell’art. 5 del decreto), dal conto economico riclassificato (redatto secondo lo schema allegato 1 del decreto) dal conto consuntivo in termini di cassa e dai prospetti SIOPE (c. 3 dell’art. 5 del decreto).

3. Il bilancio può essere riassunto nei seguenti dati, comparati con l’esercizio precedente:

Stato patrimoniale	al 31/12/2022	al 31/12/2023	variazione
Attivo	€ 22.149.375,83	€ 23.085.115,97	€ 935.740,14
Immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni materiali	€ 5.748.574,11	€ 6.182.067,75	€ 433.493,64
Immobilizzazioni finanziarie	€ 5.824.635,21	€ 5.833.747,34	€ 9.112,13

Attivo circolante	€ 10.548.238,48	€ 11.033.423,00	€ 482.184,52
<i>di cui: - Disponibilità liquide*</i>	€ 9.839.369,25	€ 10.319.784,04	€ 480.414,79
Ratei e risconti attivi	€ 27.928,03	€ 35.877,88	€ 7.949,85
Passivo	€ 22.149.375,83	€ 23.085.115,97	€ 935.740,14
Patrimonio netto	€ 15.445.908,93	€ 16.153.987,86	€ 708.078,93
Fondi per rischi e oneri	€ 614.909,53	€ 760.021,45	€ 145.111,92
Trattamento di fine rapporto	€ 2.472.494,11	€ 2.477.332,65	€ 4.838,54
Debiti di finanziamento	€ 18.390,7	€ 0,00	- € 18.390,70
Debiti di funzionamento	€ 3.422.548,45	€ 3.531.950,64	€ 109.402,19
Ratei e risconti passivi	€ 175.124,11	€ 161.823,37	- € 13.300,74
Conti d'ordine	€ 44.469,04	€ 11.120,00	- € 33.349,04
Conto economico	anno 2022	anno 2023	variazione
Proventi correnti (A)	€ 5.901.374,20	€ 6.688.982,39	€ 787.608,19
Oneri correnti (B)	€ 6.309.649,83	€ 6.516.160,41	€ 206.510,58
<i>di cui:</i>			
- Personale	€ 1.871.868,59	€ 1.869.979,27	- € 1.889,32
- Funzionamento	€ 1.423.240,43	€ 1.387.294,57	-€ 35.945,86
- Interventi economici	€ 2.043.472,82	€ 2.334.523,77	€ 291.050,95
- Ammortamenti e accantonamenti	€ 971.067,99	€ 924.362,80	- € 46.705,19
Differenza (A – B)	-€ 408.275,63	€ 172.821,98	€ 581.097,61
Proventi e oneri finanziari	€ 35.088,75	€ 25.357,23	- € 9.731,52
Proventi e oneri straordinari	€ 821.650,10	€ 500.787,59	- € 320.862,51
Rettifiche dell'attivo patrimoniale	-280,83	-€ 308,62	-€ 27,79
Disavanzo/Avanzo d'esercizio	€ 448.182,39	€ 698.658,18	€ 250.475,79

Rendiconto finanziario	anno 2022	anno 2023	variazione
Flussi finanz. gestione reddituale (A)	€ 409.532,06	€ 957.698,45	€ 548.342,71
<i>di cui:</i>			
1. Utile ante imposte, interessi, dividendi, plusvalenze, minusvalenze	€ 553.152,92	€ 811.376,51	€ 258.223,59
2. Rettifiche non monetarie del CCN	€ 344.504,69	€ 314.049,00	- € 30.455,69
3. Variazioni del CCN	- € 262.273,47	€ 31.948,53	€ 294.398,32
4. Altre rettifiche	- € 225.852,08	- € 199.675,59	€ 26.176,49
Flussi finanz. attività investimento (B)	- € 160.538,56	- € 458.892,96	- € 298.350,40

Flussi finanz. attività finanziamento (C)	- € 17.598,86	- € 18.390,70	- € 791,84
Incremento/Decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)	€ 231.394,64	€ 480.414,79	€ 249.020,15
Disponibilità liquide al 1° gennaio*	€ 9.607.974,61	€ 9.839.369,25	- € 231.394,64
Disponibilità liquide al 31 dicembre*	€ 9.839.369,25	10.319.784,04	€ € 480.414,79

Conto economico riclassificato	anno 2022	anno 2023	variazione
A) Valore della produzione	5.901.374,20	6.688.982,59	€ 787.608,19
B) Costi della produzione	- 6.309.650,44	- 6.516.160,61	€ 206.510,58
Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)	-€ 408.275,63	€ 172.821,98	€ 581.097,61
C) Proventi e oneri finanziari	€ 35.088,75	€ 25.357,23	- € 9.731,52
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-280,83	- € 308,62	- € 27,79
E) Proventi ed oneri straordinari	€ 821.650,10	€ 500.787,59	- € 320.862,51
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	zero	zero	-
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	+€ 448.182,39	+€ 698.658,18	€ 250.475,79

Consuntivo in termini di cassa	anno 2023
Totale Entrate correnti, contributi e trasferimenti in c/capitale e operazioni finanziarie	€ 6.933.426,88
Totale Uscite correnti, contributi e trasferimenti per investimenti e operazioni finanziarie	- € 6.453.012,09
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 957.698,45
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- € 458.892,96
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- € 18.390,70
Incremento/Decremento delle disponibilità liquide (A+B+C)	€ 480.414,79

Prospetti SIOPE	anno 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'anno	€ 9.839.369,25
Incassi per codici gestionali	€ 6.933.426,88

Pagamenti per codici gestionali	- € 6.453.012,09
Fondo di cassa alla fine del periodo	€ 10.319.784,04

4. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo della Camera. È nostra la responsabilità di esprimere il parere in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio da parte del Consiglio Camerale (ora Commissario straordinario).

5. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi contabili. In conformità ai predetti principi, l'esame sul bilancio è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro parere di competenza.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 19 aprile 2023.

6. A nostro parere, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Camera di

Commercio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

7. La "Relazione sulla gestione e sui risultati" del Commissario Straordinario in un unico documento redatto secondo le istruzioni fornite dal Ministero dello sviluppo economico con la circolare n. 50114 del 9 aprile 2015:

i) illustra l'andamento della gestione secondo le previsioni dell'art. 24 del DPR 254/2005, individuando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio (ora Commissario Straordinario) con la relazione previsionale e programmatica;

ii) evidenzia la finalità della spesa secondo le previsioni dell'art. 7 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, secondo un'articolazione per missioni e programmi;

iii) contiene il rapporto dei risultati previsto dal c. 3 dell'art. 5 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, con i valori contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) integrati con i valori a consuntivo evidenziando le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Alla relazione sulla gestione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo come prescrive all'art. 24, secondo comma, del DPR 254/2005. Il Collegio ha esaminato tale schema ed ha richiesto al Commissario le motivazioni che hanno dato luogo a differenze. In merito agli scostamenti non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

8. Al bilancio sono allegati:

i) il rendiconto finanziario, predisposto secondo quanto stabilito dal principio

contabile OIC n. 10 con il “Flusso della gestione reddituale” determinato con il metodo indiretto nello schema di cui all’allegato 1 della circolare n. 50114 del 9 aprile 2015 del Ministero dello sviluppo economico, comparato con i valori riferiti all’esercizio 2022;

ii) il conto economico riclassificato (redatto secondo lo schema allegato 1 del Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 27 marzo 2013) e comparato con i valori riferiti all’esercizio 2022;

iii) il conto consuntivo in termini di cassa, coerente con le risultanze del rendiconto finanziario, e i prospetti SIOPE (c. 3 dell’art. 5 del Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 27 marzo 2013) relativi all’anno 2023.

Si evidenzia che le “Disponibilità liquide” a inizio ed al termine dell’esercizio del Rendiconto finanziario comprendono esclusivamente il conto di Tesoreria (la voce Banca c/c delle Disponibilità liquide dell’Attivo dello Stato Patrimoniale) e che le risultanze dei prospetti SIOPE pagamenti e incassi per codici gestionali concordano con le scritture del Cassiere, così come illustrato nella “Relazione esplicativa degli scostamenti con le scritture contabili dell’Ente e del Cassiere”, non sono presenti discrepanze nei dati Siope, ad eccezione di due codici siope su una reversale in cui è stato erroneamente inserito il cod. siope 3107 anziché il cod. siope 4198 per un importo pari ad € 370,00 e su un’altra reversale in cui è stato erroneamente inserito il cod. siope 4203 anziché il cod. siope 4202 per un importo pari ad € 2.068,67.

9. Dal 2014, al bilancio è allegato il prospetto previsto dall’art. 41 del D.L. 66/2014 attestante l’importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali

effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013 pubblicato sul sito internet dell'Ente. Il Collegio non evidenzia criticità relative ai tempi di pagamento che risultano così definiti: ITP: -18,43 giorni; TMP: 21 giorni; TMR: -20 giorni.

10. Al bilancio camerale risulta allegato anche il bilancio dell'Azienda Speciale Servimpresa, sottoposto all'approvazione del Consiglio Camerale (ora Commissario Straordinario) prima del bilancio a cui fa riferimento la presente relazione.

Parte seconda: Relazione al bilancio – informativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie relativamente alla regolarità contabile e finanziaria della gestione della camera di commercio nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo assistito a tutte le adunanze del Commissario con i poteri del Consiglio, ottenendo le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche.

Abbiamo effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005.

Abbiamo vigilato sull'applicazione delle disposizioni di contenimento della spesa di cui al DL 78/2010 e del DL 95/2012 verificando il rispetto dei relativi limiti per le spese sostenute a consuntivo nel bilancio 2023, al netto delle spese energetiche come previsto dalla circolare Rgs n.23 del 19 maggio 2022.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo si ha modo di osservare che l'organico camerale è in progressiva diminuzione per pensionamenti che non possono essere garantiti dal turn-over. Ciononostante la Camera ha dimostrato di raggiungere ugualmente gli obiettivi degli organi di governo e garantire la funzionalità degli uffici e dei servizi.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del DPR 254/2005.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati da noi rilasciati i seguenti pareri:

- parere sull'allineamento del debito scaduto presente nella Piattaforma PCC con le risultanze contabili, rilasciato al 30 gennaio 2023;
- verbale riguardante il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter (pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018) rilasciato in data 30 gennaio 2023;
- parere sulla quantificazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2023, rilasciato il 27 febbraio 2023;
- parere sui risparmi fondo straordinario anno 2022 in data 27 febbraio 2023;

- parere sulla costituzione del fondo per le risorse decentrate dei dipendenti relativamente all'esercizio 2023, rilasciato il 27 febbraio 2023 e un secondo verbale di costituzione del fondo in data 26 ottobre 2023;
- parere sul bilancio consuntivo relativo al 2022, rilasciato in data 19 aprile 2023;
- parere sulla congruità dei conti giudiziali riferiti all'esercizio 2022;
- parere per la certificazione delle risorse previste nella quantificazione del fondo per la produttività dei dipendenti e dei dirigenti relativo all'esercizio 2022 per la parte, rilevata con criteri di competenza economica, inerente l'applicazione della disciplina di cui alla legge 449/97, secondo i principi previsti dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 1999, recepiti dall'Ente con atto n. 147 del 4 agosto 2003 e connesse all'introito di sponsorizzazioni di eventi camerali, rilasciato in data 08 maggio 2023;
- parere in relazione all'Assestamento del Bilancio di Previsione 2023, rilasciato in data 08 maggio e per un secondo assestamento, rilasciato in data 13 settembre 2023;
- parere sul bilancio di previsione per l'esercizio 2024 rilasciato il 12/12/2023.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Conclusioni

Il Collegio, considerato che:

- è stata accertata la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- è stato verificato che i dati contabili siano correttamente esposti in bilancio, è stata verificata l'esistenza delle attività e passività iscritte in bilancio nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- è stata verificata l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione bilancio d'esercizio e che la nota integrativa è stata redatta in base a quanto previsto dall'art. 23 del DPR 254/2005 e contiene quanto stabilito dal medesimo articolo, dall'art. 26, sesto e settimo comma, e dall'art. 39, tredicesimo comma, del DPR 254/2005;
- è stata verificata la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- è stata verificata la correttezza delle attestazioni del prospetto allegato al bilancio ai sensi dall'art. 41 del D.L. 66/2014 concernente l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;

attesta che:

- i) i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'OIC ed ai principi contabili generali previsti dall'art. 2, c. 2, allegato 1 del D.Lgs. 91/2011 e che al bilancio sono

allegati il rendiconto finanziario e i documenti indicati dall'articolo 5 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013;

ii) la relazione sulla gestione e sui risultati evidenzia le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013;

iii) il conto consuntivo in termini di cassa è stato elaborato secondo la tassonomia prevista dall'art. 9 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 e con la ripartizione della spesa per missioni e programmi, ed esso è coerente con le risultanze del rendiconto finanziario e con i prospetti di cui all'art. 5, c. 3, lett. c) del medesimo decreto ministeriale;

iv) il Conto Economico riclassificato è stato redatto secondo lo schema allegato 1 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013;

v) il bilancio chiude con un avanzo economico pari ad euro 698.658,18;

vi) la corrispondenza del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 alle risultanze delle scritture contabili, esprimendo parere favorevole alla sua approvazione da parte del Commissario Straordinario.

22 aprile 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente: Dott.ssa Maria Di Iorio

Revisore: Dott. Andrea Bignami

Revisore: Dott.ssa Marina Amato

* * * *